

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura Territoriale:**Legacoop Piemonte**

Via Livorno, 49 10144 Torino
Tel 011/5187169/Fax 011/5178975
E_mail: legacoop@legacoop-piemonte.coop
Pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.org
Sito: www.legacoop.coop

Resp.le progetto: Guido Bodda

TITOLO DEL PROGETTO:

HABITANS

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Area: Disabili A 06

OBIETTIVI DEL PROGETTO

La finalità complessiva del progetto è quella di rafforzare il tessuto solidale della collettività, con beneficio diretto sulla popolazione generale, con ricadute di particolare utilità sugli ospiti dei servizi e con indubbio vantaggio formativo ed educativo per i volontari.

I volontari del Servizio Civile possono infatti rappresentare un'interfaccia ideale e privilegiata tra cittadini e le strutture per disabili, inseriti di fatto nella realtà della erogazione dei servizi come "osservatori e promotori di cambiamento", in affiancamento sinergico, coordinato ed integrato con le figure istituzionalmente e professionalmente preposte all'assolvimento dei compiti di cura.

Con il progetto HABITANS in particolare s'intende:

incidere sulla cultura sociale del territorio al fine di promuovere un nuovo stile di vita fondato sull'accoglienza, la coesione e inclusione sociale, la condivisione, l'integrazione, la partecipazione e conseguente riduzione di stereotipi e pregiudizi nonché di comportamenti devianti;

moltiplicare le azioni rivolte a chi ha più bisogno di aiuto consentirà infatti di incoraggiare la riflessione e la discussione sulle misure necessarie per promuovere pari opportunità per i disabili e permetterà ai disabili di vedere aumentata la loro tutela dalla discriminazione verso la più completa inclusione.

Sostenere la domiciliarità presente e futura degli ospiti, anche al fine di ritardare il più possibile e dove possibile evitare l’inserimento presso strutture di tipo residenziale; trasformare il “sentire comune” della popolazione rispetto ai servizi per disabili, facendo emergere come essi possano diventare risorsa creando “valore sociale” non solo per i disabili ma per tutta la comunità.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell’ambito del progetto.

Ciascun volontario viene assegnato ad una delle sedi descritte nel progetto, sede di svolgimento del servizio civile. Nell’anno di servizio il volontario viene coinvolto nelle attività dell’unità operativa a cui è destinato e con monte ore previsto nel progetto, si occupa principalmente di **attività promozionali e comunicative finalizzate all’integrazione**.

Si tratta, in ogni caso di un intervento e di una presenza all’interno dei servizi che non è sostitutiva del personale necessario alla gestione di ciascun servizio.

Il volontario non assume quindi ruoli assistenziali o funzioni educative. Nonostante ciò, l’équipe educativa ricerca i mezzi più idonei per coinvolgerlo affinché contribuisca alla realizzazione del progetto e partecipi attivamente alla “vita “ del servizio. Anche per questo motivo si ritiene opportuno condividere esperienze della quotidianità quali ad esempio il momento dell'accoglienza degli ospiti, l'affiancamento dell'operatore nell'andarli a prendere e ad accompagnare a domicilio con il pulmino (nel caso dei servizi semiresidenziali), il pranzo o la cena: Ai 6 volontari infatti viene garantito a tal proposito il vitto. L’attività del volontario si colloca, quindi, principalmente all’interno dei Servizi, avendo come bacino d’utenza privilegiato gli utenti stessi ma prevede anche momenti di socializzazione e di integrazione sul territorio cittadino, fino all’implementazione di una piccola rete sociale finalizzata a permettere ai processi di integrazione di mantenersi nel tempo e dare la possibilità a ciascuno di rendersi agente di solidarietà e cittadino responsabile.

E’ inoltre prevista la partecipazione del volontario ai soggiorni estivi organizzati dai diversi servizi, periodi di “vacanza” (durata una o max due settimane) organizzati dalla Cooperativa, a beneficio degli ospiti dei servizi, presso strutture alberghiere marittime o montane.

L’Operatore Locale di Progetto, insieme al volontario e con la supervisione del Responsabile di Progetto identificano, i compiti e la cadenza delle attività proposte dal presente progetto ad un mese dall’accoglienza presso il servizio, al fine di consentire al volontario stesso di esercitare un ruolo propositivo unitamente ad una effettiva responsabilizzazione e ad un bilancio delle competenze utili all’esercizio dei compiti previsti.

Gli strumenti messi a disposizione del volontario per una maggior consapevolezza del ruolo e finalizzati ad una piena partecipazione e motivazione sono:

- 1)l'osservazione diretta del lavoro in équipe e l’apprendimento delle relative modalità di lavoro.
- 2)L’accesso alla documentazione progettuale individuale.
- 3)La conoscenza di protocolli e procedure e la relativa organizzazione del lavoro da parte dell’équipe.
- 4)La partecipazione del volontario a briefing e riunioni di equipe

Descriviamo qui di seguito nel dettaglio il ruolo che svolgeranno i volontari nell’ambito delle attività individuate dal progetto per ciascun servizio.

ATTIVITA’ COMUNI ALLE TRE SEDI DI ATTUAZIONE PROGETTO:

| ATTIVITA’ DEL PROGETTO | RUOLO DEL VOLONTARIO |
|--|--|
| Realizzazione di attività legate alla tematica | - Partecipazione alle diverse attività e progetti, sempre in |

| | |
|---|---|
| <p>dell' "Abitare"</p> | <p>supporto agli operatori;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno ai progetti di autonomia e di cittadinanza attivi degli ospiti; - Partecipazione alle attività del "tempo libero", in orario serale o nei week end; <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione alla realizzazione dei progetti "Scuola di autonomia" e "Ciao Dormo fuori"; - Collaborazione all'organizzazione del progetto di formazione e sostegno ai caregivers "La Rete di Indra" |
| <p>Realizzazione di attività socio riabilitative, espressive, artigianali, motorie, interne ed esterne al servizio, partecipazione alla vita dei servizi ed ai soggiorni estivi</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ad attività socio-riabilitative di carattere espressivo, animativo, artigianale e motorie, in supporto ai consulenti esterni e agli operatori impegnati nella conduzione delle diverse attività - Sostegno pratico agli utenti con difficoltà di partecipazione ad attività complesse che richiedano alti livelli di concentrazione e manualità fine - Partecipazione alle attività esterne e alle uscite sul territorio - Partecipazione all'organizzazione ed alla realizzazione degli eventi finalizzati all'integrazione, in supporto ai responsabili dei servizi ed agli operatori. - Accesso alla documentazione progettuale individuale, ad esclusione di eventuali dati sensibili, partecipazione del volontario a briefing e riunioni di équipe ove possibile - Partecipazione attiva all'organizzazione e alla promozione delle mostre, mercatini, spettacoli - Partecipazione ai soggiorni estivi |
| <p>Organizzazione di giornate di apertura dei servizi alla cittadinanza</p> | <ul style="list-style-type: none"> -Partecipazione alla fase organizzativa e di ricerca dei contatti con il territorio, sempre in supporto agli operatori - Sostegno pratico all'attività organizzata nel servizio. |

SEDE DI ATTUAZIONE: RAF DIURNA "IL PUZZLE", VIA NIZZA 151, TORINO

| ATTIVITA' DEL PROGETTO | RUOLO DEL VOLONTARIO |
|--|--|
| <p>Promozione di tre progetti, volti al miglioramento delle autonomie attraverso percorsi formativi e di pratica su tematiche specifiche riguardanti autonomie integranti, domestiche, attività legate, orientamento, capacità di fare acquisti, etc.: progetto "Scuola di Autonomia"</p> | <ul style="list-style-type: none"> -partecipazione nella fase organizzativa dell'attività proposta dal servizio insieme all'équipe di lavoro -sostegno pratico all'attività organizzata dal servizio a supporto dell'équipe di lavoro - collaborazione nella ricerca del materiale necessario a svolgere l'attività - collaborazione nella produzione di documentazione video e fotografica durante l'attività |
| <p>Promozione di un nuovo progetto mirato all'esplorazione di nuove possibili forme di autonomia: "Ciao dormo fuori", progetto di week end fuori casa in cui sia possibile sperimentare brevi convivenze e fare esperienze di promozione di autonomie domestiche e di socializzazione.</p> | <ul style="list-style-type: none"> -partecipazione nella fase organizzativa dell'attività proposta dal servizio - collaborazione nella ricerca del materiale necessario a svolgere l'attività |
| <p>Implementazione del progetto di formazione e sostegno ai caregivers "La rete di Indra", percorso già proposto nell'anno 2014-2015, con il coinvolgimento di 15 caregivers (familiari, assistenti familiari, affidatari</p> | <ul style="list-style-type: none"> -partecipazione nella fase organizzativa dell'attività proposta dal servizio -sostegno pratico all'attività organizzata dal servizio - collaborazione nella produzione di documentazione video e fotografica - collaborazione nella ricerca di documentazione inerente alla tematica affrontata durante l'attività |
| <p>Realizzazione di tre progetti, insieme ad associazioni o realtà territoriali, finalizzati alla promozione della "cittadinanza attiva" degli ospiti del servizio.</p> | <ul style="list-style-type: none"> -partecipazione nella fase organizzativa dell'attività proposta dal servizio - ricerca del materiale necessario - Collaborazione nella promozione e comunicazione del progetto proposto al territorio -sostegno pratico all'attività organizzata dal servizio |
| <p>Realizzazione di tre mostre di prodotti artistico/artigianali realizzate all'interno di spazi pubblici o in spazi di associazioni o altre realtà presenti sul territorio.</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a supporto dell'équipe di lavoro nella realizzazione del materiale artistico/artigianale degli utenti del servizio - Collaborazione nell'organizzazione della mostra -Collaborazione nella comunicazione dell'evento - Supporto all'équipe di lavoro nella produzione di materiale fotografico e video durante l'evento |

**SEDE DI ATTUAZIONE: GRUPPO APPARTAMENTO E SERVIZI DI AUTONOMIA
CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 52 TORINO**

| ATTIVITA' DEL PROGETTO | RUOLO DEL VOLONTARIO |
|---|---|
| <p>Realizzazione di almeno quattro progetti che prevedono un rapporto organico e continuativo con il territorio, basato sullo scambio ad esempio partecipazione ad eventi di enti e associazioni del territorio e organizzazione di eventi aperti al territorio organizzati dal servizio.</p> | <ul style="list-style-type: none"> -partecipazione alla fase organizzativa dell'evento da proporre -ricerca del materiale necessario per svolgere l'attività -sostegno nella realizzazione pratica dell'evento - collaborazione nella comunicazione dell'evento da proporre al territorio - Supporto all'équipe di lavoro nella partecipazione ad eventi promossi da enti o associazioni del territorio -collaborazione nella produzione di documentazione video e fotografica dell'evento proposto |
| <p>Creazione di almeno due occasioni in cui l'utente è risorsa attiva per il territorio e per la cittadinanza, ad esempio organizzazione di uno spazio in cui la persona disabile può aiutare le persone anziane nel momento della spesa al supermercato</p> | <ul style="list-style-type: none"> -partecipazione nella fase organizzativa dell'attività - sostegno all'utente nell'attività pratica proposta - Collaborazione nella promozione e sensibilizzazione rispetto alla tematica della disabilità come risorsa utile al territorio |
| <p>Realizzazione di un' attività/progetto basata sulla condivisione dello spazio del gruppo appartamento come risorsa del territorio, ad esempio corsi di cucina aperti ai giovani del quartiere, che iniziano ad andare a vivere da soli.</p> | <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione nella fase organizzativa dell'attività - Collaborazione nella comunicazione dell'attività proposta, specialmente nella comunicazione alle persone più giovani - collaborazione nella produzione di documentazione video e fotografica dell'evento proposto - Ricerca del materiale necessario a svolgere l'attività proposta - Sostegno all'équipe di lavoro nell'attività pratica |
| <p>Osservazione delle dinamiche di gruppo, attraverso strumenti ad hoc, come griglie di osservazione create appositamente.</p> | <ul style="list-style-type: none"> -collaborazione nella realizzazione di strumenti idonei all'osservazione delle dinamiche di gruppo - supporto all'équipe di lavoro nello svolgimento dell'osservazione delle dinamiche tra il gruppo di utenti |
| <p>Sostegno educativo alle relazioni, attraverso il lavoro costante degli operatori, basato sull'ascolto attivo e la relazione educativa.</p> | <ul style="list-style-type: none"> -osservazione delle dinamiche e delle relazioni che intercorrono tra operatori e utenti del servizio -supporto nelle attività concernenti il lavoro educativo svolto nel servizio |
| <p>Realizzazione di almeno quattro attività che prevedano il coinvolgimento attivo di tutto il gruppo di ospiti, in attività stimolanti ed impegnative.</p> | <ul style="list-style-type: none"> -supporto nella ricerca di attività da proporre al gruppo di utenti del servizio - sostegno nell'attività pratica proposta - Collaborazione nella produzione di documentazione video e fotografica |

SEDE DI ATTUAZIONE: COMUNITA' ALLOGGIO "IL BARDO", VIA GARIBALDI 49, NICHELINO

| ATTIVITA' DEL PROGETTO | RUOLO DEL VOLONTARIO |
|---|---|
| <p>Realizzazione di almeno tre progetti che prevedono un rapporto organico e continuativo con il territorio, basato sullo scambio ad esempio partecipazione ad eventi di enti e associazioni del territorio e organizzazione di eventi aperti al territorio.</p> | <ul style="list-style-type: none"> -partecipazione alla fase organizzativa dell'evento da proporre -ricerca del materiale necessario per svolgere l'attività -sostegno nella realizzazione pratica dell'evento - collaborazione nella comunicazione dell'evento da proporre al territorio - Supporto all'équipe di lavoro nella partecipazione ad eventi promossi da enti o associazioni del territorio -collaborazione nella produzione di documentazione video e fotografica dell'evento proposto |
| <p>Creazione di almeno due occasioni in cui l'utente è risorsa attiva per il territorio e per la cittadinanza, ad esempio organizzazione di uno spazio in cui la persona disabile può aiutare le persone anziane nel momento della spesa al supermercato</p> | <ul style="list-style-type: none"> -supporto all'équipe di lavoro nella creazione di una rete di lavoro e di scambio con le realtà presenti sul territorio -partecipazione nella fase organizzativa dell'attività -sostegno all'utente nell'attività pratica proposta - Collaborazione nella promozione e sensibilizzazione rispetto alla tematica della disabilità come risorsa utile al territorio |
| <p>Realizzazione di un'attività/progetto basata sulla condivisione dello spazio del gruppo appartamento come risorsa del territorio ad esempio corsi di cucina o di attività specifiche della vita domestica, aperti ai giovani del quartiere, che iniziano ad andare a vivere da soli.</p> | <ul style="list-style-type: none"> -partecipazione nella fase organizzativa dell'attività - Collaborazione nella comunicazione dell'attività proposta, specialmente nella comunicazione alle persone più giovani - collaborazione nella produzione di documentazione video e fotografica dell'evento proposto - Ricerca del materiale necessario a svolgere l'attività proposta - Sostegno all'équipe di lavoro nell'attività pratica |
| <p>Osservazione delle dinamiche di gruppo, attraverso strumenti ad hoc, come griglie di osservazione create appositamente.</p> | <ul style="list-style-type: none"> -collaborazione nella realizzazione di strumenti idonei all'osservazione delle dinamiche di gruppo -supporto all'équipe di lavoro nello svolgimento dell'osservazione delle dinamiche tra il gruppo di utenti |
| <p>Sostegno educativo alle relazioni attraverso il lavoro costante degli operatori, basato sull'ascolto attivo e la relazione educativa.</p> | <ul style="list-style-type: none"> -osservazione delle dinamiche e delle relazioni che intercorrono tra operatori e utenti del servizio -supporto nelle attività concernenti il lavoro educativo svolto nel servizio |
| <p>Realizzazione di almeno quattro attività che prevedono il coinvolgimento attivo di tutto il gruppo di ospiti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> -supporto nella ricerca di attività da proporre al gruppo di utenti del servizio, possibilmente da svolgersi sul territorio di Nichelino - sostegno nell'attività pratica proposta - Collaborazione nella produzione di documentazione video e fotografica |

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Rispetto dei regolamenti della cooperativa e attinenza alle carte dei servizi e alle procedure e protocolli di ciascun servizio.

Disponibilità seppur minima a forme di flessibilità legate ad eventuali variazioni apportate all'orario di attività, motivate da esigenze di servizio.

Disponibilità a garantire la presenza nei giorni festivi, soprattutto nei servizi residenziali e per i centri diurni qualora le iniziative promosse lo richiedano.

Disponibilità a trasferimenti in altre sedi similari temporanee per il periodo estivo di per un massimo di 30 gg

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nella selezione dei volontari si privilegeranno quelli in possesso di competenze o titoli di studio in ambito informatico, nell'ambito della comunicazione e con competenze nell'uso della strumentazione video/foto e nel montaggio.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 6

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

Servizio Civile

| N. | Sede di attuazione del progetto | Comune | Indirizzo | Cod. ident. sede | N. vol. per sede | Telef. sede | Fax sede | Nominativi degli Operatori Locali di Progetto | | | Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati | | | Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA - senza servizi) |
|----|--|----------------|-----------------------------|------------------|------------------|-------------|-------------|---|------------|--------------------|--|-----------------|---------------------|---|
| | | | | | | | | Cognome e Nome | Data di | Cod. Fisc. | Cognome e nome | Data di nascita | Cod. Fisc. | |
| 1 | COOPERATIVA SOCIALE IL SOGNO DI UNA COSA A.R.L. GRUPPO APPARTAMENTO E SERVIZI DA AUTONOMIA "C.SO DUCA" | Torino | Corso Duca degli Abruzzi 52 | 10479 | 2 | 011 5681646 | 011 5681646 | Gatto Nadi a | 26/08/1965 | GTTND A65M66 C627H | VALENTINA CONSIGLIO | 22/11/1985 | CNSV NT85 S62L 219T | V |
| 2 | COOP IL SOGNO DI UNA COSA - RAF DIURNA IL PUZZLE | Torino | Via Nizza 151 | 55018 | 2 | 011 6307370 | 011 6632915 | La Neve Elena | 06/01/1974 | LNVLN E74 A46L219L | VALENTINA CONSIGLIO | 22/11/1985 | CNSV NT85 S62L 219T | V |
| 3 | COOPERATIVA SOCIALE IL SOGNO DI UNA COSA A.R.L. COMUNITA' ALLOGGIO DI TIPO B "IL BARDO" | Nichelino (TO) | VIA GARIBOLDI 49 | 26291 | 2 | 011 6820246 | 011 6820246 | Ibba Marco | 06/07/1974 | BBIMRC74 L06L219Q | CONSIGLIO VALENTINA | 22/11/1985 | CNSV NT85 S62L 219T | V |

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

A seguito della delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino del 12 maggio 2004 vengono riconosciuti crediti formativi per chi segue il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione con il nuovo ordinamento, ove ci siano le finalità del progetto coerenti con quelle del percorso di studi.

Eventuali tirocini riconosciuti:

La delibera della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, del Dams e del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione stabilisce che siano previsti esoneri totali o parziali ad alcuni tirocini ove le finalità siano esaurienti e coerenti con il percorso di studi, per il corso di laurea triennale del nuovo ordinamento e per il corso di laurea specialistica del vecchio ordinamento.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

La Cooperativa Il sogno di una cosa, sulla base del monitoraggio e dell'affiancamento previsti, consegnerà ai volontari che concluderanno il percorso un attestato relativo alle attività svolte e alle competenze acquisite, sottoscritto dal Rappresentante legale. Il certificato sarà relativo all'esperienza realizzata che conterrà una dettagliata descrizione delle competenze maturate e concretamente dimostrate.

Gli ambiti di competenza possono essere distinti nelle tre principali categorie del SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE:

SAPERE

- Organizzazione dei servizi psichiatrici
- Ruoli dei diversi Enti e dei diversi operatori nel lavoro di équipe e di rete

SAPER FARE - Osservare e descrivere comportamenti e situazioni

- utilizzare tecniche specifiche di comunicazione con il paziente psichiatrico (ascolto ed espressione)
- predisporre e utilizzare schede per la rilevazione e raccolta di dati relativi a servizi
- produrre report o relazioni

SAPER ESSERE - lavorare in équipe multiprofessionali

- gestire la relazione con persone con disagio sociale
- comunicare e relazionarsi in generale

L'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae.

Legacoop rilascia un attestato valido a tal fine e l'Agenzia FORCOOP certificherà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio (vedi lettera allegata al progetto per il punto 28):

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- o capacità di costruire relazioni significative
- o capacità di gestire situazioni relazionali complesse e conflittuali
- o capacità di lavoro in gruppo e in rete
- o flessibilità nella gestione di diverse attività a seconda della tipologia di servizio in cui si opera
- o capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- o capacità nella gestione dell'associazionismo
- o capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- o conoscenza di protocolli e procedure (HACCP, legge 626.)
- o capacità di organizzare campagne di sensibilizzazione
- o capacità di pianificare e organizzare sistemi di comunicazione con i mass media
- o capacità di svolgere attività di documentazione

La certificazione delle competenze acquisite sarà realizzata attraverso la metodologia della "Reconnaissance des Acquis".

INFORCOOP Lega Piemonte scrl, Agenzia Formativa accreditata in Regione Piemonte con il n. operatore B164, in qualità di partner del summenzionato progetto si impegna a realizzare per Volontari coinvolti uno fra i seguenti corsi di formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoria prevista dal progetto:

- Introduzione all'organizzazione aziendale (8 ore)
- Introduzione alla rendicontazione sociale (8 ore)
- Introduzione alla governance cooperativa (8 ore)

In forza del presente accordo Inforcoop Lega Piemonte si farà carico delle spese derivanti dalla realizzazione delle attività corsuali descritte (docenza, segreteria organizzativa e duplicazione dei materiali didattici) stimate in € 150,00 a volontario. I corsi verranno realizzati presso le sedi accreditate di INFORCOOP LEGA PIEMONTE entro il termine del servizio. Ai partecipanti sarà rilasciato attestato di partecipazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

MODULO N. 1

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

DURATA DEL MODULO 4 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Marco Gillio

MODULO N. 2

CONTENUTI DEL MODULO: L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

- D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):
- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (diversamente abili)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..

Servizio Civile

- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Camisassi Simona

MODULO N. 3 “Il contesto”

CONTENUTI DEL MODULO

- 1.Descrizione dei servizi: mission, attività, destinatari;
- 2.Presentazione delle Cooperative e della storia delle Cooperative

DURATA DEL MODULO 8 h

FORMATORE DI RIFERIMENTO Marco Gillio

MODULO N. 4 “Valsusa web”

CONTENUTI DEL MODULO

- 1.Presentazione del progetto
- 2.Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Nazionale;
- 3.“Il gruppo” di Servizio Civile (compiti, ruoli, responsabilità).
- 4.Definizione delle mansioni dei volontari.

DURATA DEL MODULO 8 h

FORMATORE DI RIFERIMENTO Marco Gillio

MODULO N. 5 “La teoria...”

CONTENUTI DEL MODULO

- 1.Gli strumenti di lavoro dell'operatore sociale con particolare attenzione all'uso della relazione significativa e del lavoro d'équipe;
- 2.Definizione di Handicap e di Disabilità secondo le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e le più recenti classificazioni funzionali;
- 3.Definizione e diversificazione delle varie tipologie di Servizi per disabili
- 4.Principali aree di intervento: cura e benessere, area delle autonomie, motricità, espressività, comunicazione e linguaggio, orientamento spazio temporale.
- 5.Principali quadri teorici di riferimento: neocomportamentismo, teorie della complessità, cognitivismo, teorie sistemiche

DURATA DEL MODULO 8 h

FORMATORE DI RIFERIMENTO Maria Luisa Pilan

MODULO N. 6 “...e la pratica”

CONTENUTI DEL MODULO

- 1.metodologie di intervento nel supporto individuale: sostegno e motivazione, task analysis, prompt.
- 2.La comunicazione: metodi e tecniche di facilitazione
- 3.l'individuazione dei bisogni della persona con disabilità grave;
- 4.I tempi dell'intervento, i tempi del cambiamento;
- 5.Il concetto di rete: l'implementazione della rete, gli attori, i nodi, il contesto territoriale;
- 6.Le attività: espressive, occupazionali, riabilitative, ludico- ricreative.
- 7.Il rapporto con le famiglie: aree di criticità, bisogni e risorse potenziali.

DURATA DEL MODULO 20 h

FORMATORE DI RIFERIMENTO Maria Luisa Pilan

MODULO N. 7 “ABITARE”

CONTENUTI DEL MODULO

- 1.l'associazione La Bottega del Possibile
- 2.La centralità della persona

Servizio Civile

- 3. Abitare la propria casa
- 4. Abitare il proprio quartiere o città
- 5. Il Sostegno alla domiciliarità

DURATA DEL MODULO 14 h

FORMATORE DI RIFERIMENTO Rao Salvatore

MODULO N. 8 “La Relazione d’aiuto” e l’integrazione

CONTENUTI DEL MODULO

- 1. Psicologia di comunità
- 2. Le basi della relazione d’aiuto
- 3. Integrazione delle persone disabili

DURATA DEL MODULO 10 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Simonetta Perrone

Durata:

La durata della formazione specifica è: 80 ore.

Barrare l’opzione scelta (una sola risposta):

100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)

Oppure

70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall’avvio del progetto